ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

CONSIDERATE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2022/23 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il D.P.R. 445/2000 (artt. 46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO il DPR 445/2000, art. 3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";

CONSIDERATA la DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;

CONSIDERATA la DD della dirigente dell'Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

CONSIDERATA la DD della dirigente dell'Area Formazione e Dottorato Prot. 322590 del 28/12/2021 Rep. 8821/2021 con la quale è stata disposta, per l'anno 2022, la delega alla Responsabile del Settore Servizi didattici "Farmacia e Scienze Motorie" per la firma degli atti concernenti bandi di selezione per l'attribuzione di incarichi didattici e di tutorato per gli ambiti di farmacia, biotecnologie e scienze motorie, nonché di tutte le disposizioni connesse al perfezionamento delle relative procedure amministrative (ad esclusione delle disposizioni di liquidazione);

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (QuVi) 29/04/2022, che ha disposto il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento degli insegnamenti/moduli didattici ancora scoperti dopo le prime tre fasi della programmazione didattica a.a. 2022/23;

CONSIDERATO il bando Rep. n. 2851/22 prot. n. 101448 del 09/05/2022, per contratti di insegnamento e moduli didattici, **a**gli esiti del quale il modulo didattico di Organizzazione e gestione dello sport: profilo giuridico amministrativi - modulo 1, del corso di studio in Management delle attività motorie e sportive, è rimasto scoperto per assenza di candidati idonei;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di dipartimento di Scienze per la Qualità della vita del 14/07/2022 con la quale, a seguito della rinuncia del ricercatore precedentemente incaricato in fase 3, è stato rimodulato l'insegnamento di Statistica del corso di studio in Scienze delle attività motorie e sportive e disposto il ricorso allo strumento contrattuale per il modulo 2 rimasto scoperto;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sul Budget Programmazione Didattica a.a. 2022/23 del Dipartimento QuVi;

EMANA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO/MODULI DIDATTICI A.A. 2022/23 – CORSI DI STUDIO AMBITO SCIENZE MOTORIE SEDE DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA QUALITÀ DELLA VITA.

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Possono presentare domanda per l'attribuzione di moduli didattici i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Sono inoltre richieste esperienza didattica di livello universitario e comprovate conoscenze e competenze specifiche dell'attività formativa per la quale si intende presentare la candidatura.

Ogni contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di 240 ore di insegnamento/modulo didattico. Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 480 ore per anno accademico fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 80 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 80. Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, compresi eventuali tutorati, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università di Bologna può candidarsi per l'attribuzione di incarichi didattici senza responsabilità. Sono

fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Prorettore alla didattica a tale proposito.
Pertanto, l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della suddetta deroga.

Il personale dipendente dell'Università di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività,** il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato deve produrre, **al momento della candidatura alla procedura selettiva,** il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso.
Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato.
Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.
Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994[1] per il pensionamento di vecchiaia.

[1]Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2023 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Nessun contratto può essere conferito a docenti/ricercatori in servizio presso Università Italiane.
Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati qualora l'attività di tutorato sia svolta per la parte di insegnamento tenuta da altro docente.
Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso.

2. Oggetto del contratto
È indetta per l'anno accademico 2022/23 una procedura selettiva per la copertura delle attività formative specificate nell'**allegato A**, parte integrante del presente bando.
Si specifica che la cifra riportata nella colonna "Importo lordo soggetto" è comprensiva dei soli oneri a carico del vincitore.
L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

3. Diritti e doveri dei professori a contratto
I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.
Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande
La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

https://personale.unibo.it/

Scadenza del Bando: 30 agosto 2022 ore 12:00

Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1) nei 5 anni successivi alla data di cessazione.

Per supporto amministrativo, il Settore servizi didattici "Farmacia e Scienze Motorie" è a disposizione per informazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 via mail/teams.
In occasione del periodo estivo l'ufficio rimarrà chiuso dal 08/08/2021 al 21/08/2022, compresi.

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche;
- copia di un documento identificativo in corso di validità;
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio[2];
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- eventuale elenco certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi;
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (**allegato B**);
- modulo per dichiarazione del solo personale dipendente dell'Ateneo (**allegato C**).

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa.

<u>L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt.18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n. 230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione o che rientreranno in servizio prima dell'avvio della didattica.</u>

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

<u>Titoli valutabili pertinenti alle attività didattiche oggetto del bando:</u>

1.Attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;

[2] Il Senato Accademico del 23/9/21 ha stabilito che anche l'indagine svolta nell'a.a. 2021/22 non avrà finalità di tipo valutativo e gli esiti non verranno utilizzati ai fini concorsuali, ma saranno utili per migliorare la didattica e per rilevare i punti di forza e di debolezza anche delle nuove forme di erogazione sperimentate, in continuità con le decisioni prese dagli OOAA per il II semestre dell'a.a. 2019/20 (SA del 21.04.2020 e CdA del 28.04.2020) e per l'a.a. 2020/21 (SA del 22.09.2020 e CdA del 29.09.2020).

2. Titoli acquisiti (tra cui laurea – ulteriore, se richiesta come titolo di accesso, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione.
3. Eventuali pubblicazioni;

La Commissione valuterà inoltre il possesso da parte del candidato di esperienza didattica di livello universitario e il possesso di comprovate conoscenze e competenze specifiche dell'attività formativa per la quale si è presentata la candidatura.
I candidati che non presentino un adeguato curriculum scientifico e professionale, con particolare riguardo all'esperienza didattica di livello universitario ed alle conoscenze e competenze specifiche nell'attività formativa a bando per cui si concorre, saranno dichiarati non idonei e quindi esclusi dalla graduatoria finale di merito.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.
A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria
La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2022/23 e verrà pubblicata su https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento .

7. Obblighi a carico del vincitore
Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.
Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:
- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato;
- Informative sul trattamento dei dati personali;
- Manuale Sicurezza e Salute.

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

8. Norma di salvaguardia
La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.
La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato.

9. Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento
I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso l'Area Formazione e Dottorato - Servizi

Didattici "Farmacia e Scienze Motorie" e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Maria Grazia Gioia (Responsabile del Settore servizi didattici "Farmacia e Scienze Motorie" – Viale Berti Pichat, 10 – 40127 Bologna). Per Informazioni rivolgersi a: Dott. Bruno Fiore - Settore Servizi Didattici "Farmacia e Scienze Motorie"
e-mail: bruno.fiore@unibo.it o telefonare al numero +39 051 20 9 5680.

Per la Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato
firma digitalmente la Responsabile
del Settore Servizi didattici
Farmacia e Scienze motorie
Dott.ssa Maria Grazia Gioia